



Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
Pirano / Piran



Organizacija Združenih
narodov za izobraževanje,
znanost in kulturo
Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Član
Membro di



UNESCO
pridružene
šole
Scuole
associate
UNESCO

Scuola elementare “Vincenzo e Diego de Castro” Pirano

PUBBLICAZIONE 2019/2020





Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
Pirano / Piran



Organizacija Združenih
narodov za izobraževanje,
znanost in kulturo
Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Clan
Membro di
UNESCO
pridružene
šole
Scuole
associate
UNESCO

PUBBLICAZIONE 2019/2020

Scuola elementare
“Vincenzo e Diego de Castro” Pirano



**SCUOLA ELEMENTARE
"VINCENZO E DIEGO de CASTRO"
PIRANO**

Via Vojko 1
6330 Pirano
Tel 671 37 40; tel/fax 671 37 41
www.scuoladecastro.net
segreteria@scuoladecastro.net

SCUOLA PERIFERICA DI LUCIA

Fasano 3/a Lucia
Tel/fax 677 18 49

SCUOLA PERIFERICA DI SICCIOLE

Sicciole 79
Tel 67 22 333
Tel 041 361 403

SCUOLA PERIFERICA DI STRUGNANO

(momentaneamente chiusa)

Anno scolastico 2019/2020

EGREGI GENITORI,

Siamo molto lieti della fiducia che ci avete accordato affidandoci l'educazione e l'istruzione di vostro figlio. Questo implica tra voi e la nostra istituzione un rapporto di stretta collaborazione.

Il ruolo sostenuto da ciascuno di noi è molto importante, impegnativo e comporta grande senso di responsabilità.

Affinché si possano realizzare adeguatamente tutte le finalità che ci siamo posti, diventa doveroso rispettare alcune premesse e mantenere sempre una proficua collaborazione scuola - famiglia.

Con questo intento è stata preparata la nostra Pubblicazione, che riteniamo possa esservi utile.

La Pubblicazione, obbligatoria per legge, comprende il nostro programma pedagogico, le varie attività ed il piano educativo.

Il preside
Nadia Zigante



1 DATI SULLA SCUOLA

1.1 IL CIRCONDARIO SCOLASTICO

Il circondario scolastico della scuola elementare “Vincenzo e Diego de Castro” è tutto il comune di Pirano.

Il circondario (spazi annessi alla scuola) per ogni scuola è il seguente:

- La scuola di Pirano (sede centrale) non ha alcun circondario
- La scuola di Lucia (sede periferica) ha il cortile ed il giardino scolastico che sono recintati
- La scuola di Sicciole (sede periferica) ha un cortile recintato, lo spazio davanti alla nostra scuola e le scale che portano all’aula di tecnico e arte figurativa che si trova al pianterreno. Il passaggio tra la scuola e la palestra è in comune con la scuola slovena
- La scuola di Strugnano (sede periferica) ha un piccolo cortile recintato che dà sulla strada principale ed il campo sportivo.



1.2 DATI SUI FONDATORI

La scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" ha due fondatori: il [Comune di Pirano](#) e la [Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano](#). La scuola è stata fondata quale ente pubblico per svolgere l'attività educativo-istruttiva per gli alunni della scuola elementare.

La denominazione dell'istituto è:

Scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" Pirano Osnovna šola »Vincenzo e Diego de Castro« Piran

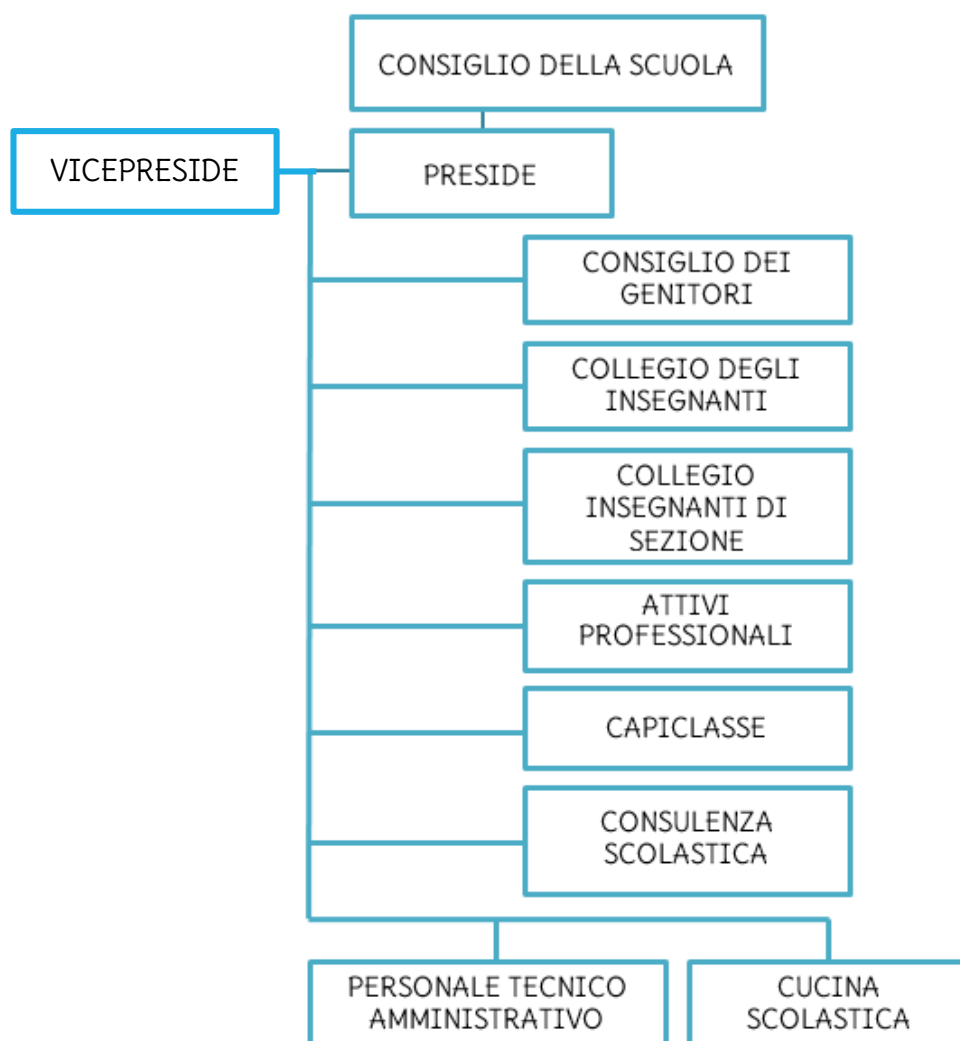
Sono parte integrante della scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro"

(Via Vojko 1, Pirano)

- la scuola periferica di Lucia (Via Fasano 3a, Portorose),
- la scuola periferica di Sicciole (Sicciole 79),
- e la scuola periferica di Strugnano (Strugnano 35).



1.3 SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA



1.4 ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

Gli organi della scuola "Vincenzo de Castro" sono:

- il Consiglio della scuola (11 membri)
- il Consiglio dei genitori - 1 membro per classe
- il preside
- il vicepreside

Gli organi professionali sono:

- il collegio degli insegnanti
- il collegio di sezione

- gli attivi professionali delle insegnanti di classe (I-V cl) e delle classi superiori (VI-IX cl).

2 PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 QUADRO ORARIO PER LE SCUOLE DELLE ZONE BILINGUI

MATERIE ED ATTIVITÀ EDUCATIVO - ISTRUTTIVE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Lingua italiana	6	7	7	5	5	5	4	3,5	4,5
Lingua slovena	3	4	3,5	3,5	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)		2	2	2	3	4	4	3	3
Arte	2	1,5	1,5	1,5	1,5	1	1	1	1
Musica	1,5	1,5	2	1,5	1,5	1	1	1	1
Conoscenza dell'ambiente	2,5	2	2,5						
Geografia						1	2	1,5	2
Storia						1	2	2	2
Cultura civica, della cittadinanza ed etica							1	1	
Società				2	3				
Conoscenza nat. e tec.				2,5	3				
Biologia								1,5	2
Chimica								2	2
Fisica								2	2
Matematica	4	4	5	5	4	4	4	4	4
Educazione tecnica e tecnologica						2	1	1	
Economia domestica					0,5	0,5			
Sport	3	3	2,5	2,5	3	3	2	2	2
Scienze naturali e tecniche						2	3		
Materia opzionale (1)							2/1	2/1	2/1
Materia opzionale (2)							1	1	1
Ore integrative/aggiuntive	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Inglese facoltativo	2								
Materia opzionale facoltativa				2/1	2/1	2/1			
Lingua opzionale facoltativa							2	2	2
Attività di interesse	2	2	2	2	2	2	2	2	2

2.2 MATERIE OPZIONALI 2019/2020

I, II TRIENNIO, MATERIE OPZIONALI FACOLTATIVE:

MATERIA	SEDE	CLASSE	INSEGNANTE
INGLESE	Lucia, Sicciole	1 ^a	Karmen Peroša
SPORT	Sicciole	4 ^a , 5 ^a , 6 ^a	D. Celin
INFORMATICA	Sicciole	4 ^a , 5 ^a , 6 ^a	F. Bisiacchi
TEDESCO	Pirano	4 ^a , 5 ^a , 6 ^a	Ingrid Peroša

III triennio

MATERIA	SEDE	ORE SETTIMANALI	INSEGNANTE
EDUC. al CINEMA	Sicciole, Pirano	1	Maks Bembič
SPAGNOLO 1	Sicciole	2	Remza Lulić
FRANCESE 2	Pirano	2	Lavinia Hočevar
INFORMATICA	Sicciole	1	Federica Bisiacchi
SPORT E SALUTE	Pirano, Sicciole	1	L. Šlosar, C. Pajek
ARTE	Sicciole	1	Lusi Breulj
RETORICA	Sicciole	1	Ksenija Orel



2.3 ATTIVITÀ D'INTERESSE

LUCIA

ANIMAZIONE E TEATRO	Ruggero Paghi,	giovedì	ottobre-maggio
BRALNA ZNAČKA	T. Trošt	In accordo con l'ins.	Ottobre-maggio
CORO	Dionea Sirotić	Venerdì	Settembre-giugno
GRUPPO SPORTIVO	Bojan Jerman	Martedì	Settembre-maggio
AMICO LIBRO	Ksenija Orel	Lunedì	Ottobre-maggio

PIRANO

GRUPPO GIORNALISTICO	Monika Kunst	A progetto	Ottobre-giugno
ANIMAZIONE E TEATRO	Ruggero Paghi	A progetto	Ottobre-maggio
BRALNA ZNAČKA	Mojca Ž. Repe, K. Peroša	In accordo con l'ins.	Da ottobre
DER BÜCHERWURM/	Ingrid Peroša,	In accordo con l'ins.	Da ottobre
CORO	Dionea Sirotić	Venerdì	Settembre-giugno
GRUPPO TECNICO ARTISTICO	Lusi Breulj	Martedì	Da settembre
LETTURA IN BIBLIOTECA	Ksenija Orel	In accordo con l'ins.	Da settembre
HABLAMOS ESPANOL	Remza Lulić	Venerdì	Ottobre-maggio
STRADA SICURA - V CL. PATENTINO BICICLETTA	Marina Dessardo	In accordo con l'ins.	
VELA	Società Sportiva Pirano	In primavera	
L'ORA DELLA FIABA IN BIBLIOTECA CIVICA	Monika Kunst	3 mercoledì del mese	Ottobre-maggio
READING BADGE - LETTURA IN LINGUA INGLESE	Remza Lulić	In accordo con l'ins.	Ottobre-marzo
PALLAVOLO	Società Sportiva Pirano	Mart/giovedì	Da settembre

SICCIOLE

ANIMAZIONE E TEATRO	Ruggero Paghi	Lunedì 14-15.00	ottobre-maggio
BRALNA ZNAČKA	Mojca Ž. Repe Urška Pirjevec	In accordo con l'ins.	Settembre-aprile
CORO	Dionea Sirotić	Giovedì	Da settembre
EPI LECTURA	Remza Lulić	In accordo con l'ins.	Da ottobre
GRUPPO GIORNALISTICO	Monika Kunst	In accordo con l'ins	Ottobre-maggio
GRUPPO TECNICO- ARTISTICO	Lusi Breulj	Lunedì 14-14.45	Da settembre
READING BADGE - LETTURA IN LINGUA INGLESE	Remza Lulić	In accordo con l'ins.	Ottobre-marzo
SICUREZZA STRADALE	Marina Dessardo	In accordo con l'ins.	Maggio-giugno
STRADA SICURA - V CL. PATENTINO BICICLETTA	Marina Dessardo	In accordo con l'ins.	
AMICO LIBRO	Ksenija Orel	mercoledì	Ottobre-maggio
GRUPPO DELLA SOLIDARIETA'	Ambra Š .Karbič	A progetto	Ottobre-maggio
PALLAVOLO	Società Sportiva Pirano		Ottobre-maggio
VELA	Società Sportiva Pirano	In primavera	
ATLETICA	Ins. della società	Tutti i giorni	Settembre-giugno
PALLACANESTRO	Ins. della società	Mar/gio	KK Portorož

Gli alunni possono partecipare alle attività organizzate dalla Comunità degli Italiani Giuseppe Tartini e dalla CAN di Pirano (anche corsi di mandolino, chitarra, pianoforte, violino, tradizioni...), i corsi di musica sono a pagamento.

I corsi di Vela sono organizzati dalla Società Sportiva Pirano. Quelli di atletica dalla Società di Atletica comunale.



3 INSEGNANTI DELLA SCUOLA

3.1 INSEGNANTI CAPICLASSE

SEDE	CLASSE	CAPOCLASSE
LUCIA	I	Sonia Mugherli Imperl, II ins. Tanja Viler
	II	Doriana Kozlovič Smotlak
	III	Ornella Kunst
PIRANO	IV	Gloria Frlić
	V	Manuela Trani
	VI	Monika Kunst
	VIII	Remza Lulić
	IX	Massimo Medeot
SICCIOLE	I/III	Mojca Stancich, II ins. Romina Križman
	II	Irene Ciani
	IV	Barbara Labor Omerzo
	V	Katja Delloro
	VI	Urška Pirjevec
	VII	Valentina Budak
	VIII	Luka Šlosar
	IX	Federica Bisiacchi



3.2 INSEGNANTI DELLE CLASSI SUPERIORI

Lingua italiana	Monika Kunst Marina Dessardo
Matematica	Federica Bisiacchi Edi Umer
Lingua slovena	Mojca Železen Repe Tjaša Trošt Urška Pirjevec Karmen Peroša
Lingua inglese	Patrizia Apollonio Remza Lulić
Lingua spagnola	Remza Lulić
Lingua tedesca	Ingrid Peroša
Lingua francese	Lavinia Hočevar
Storia	Massimo Medeot
Biologia	Ingrid Škerlič Persel
Chimica	Ingrid Škerlič Persel Valentina Budak
Geografia	Maks Bembič
Fisica	Edi Umer Ingrid Škerlič Persel
Tecnica e tecnologia	Lusi Breulj
Arte figurativa	Lusi Breulj
Economia domestica	Ingrid Škerlič Persel Katja Dellore
Musica	Diego Celin
Sport	Cristina Pajek Luka Šlosar
Cultura civica, della cittadinanza ed etica	Massimo Medeot Monika Kunst

3.3 INSEGNANTI DEL SOGGIORNO PROLUNGATO

LUCIA	I-III	Manuela Špeh, Tjaša Trošt, Tanja Viler
PIRANO	IV-V	Diego Celin, Ingrid Peroša, K. Peroša, M. Trani
SICCIOLE	I-V	K. Dellore, M. Stancich, V. Budak, R. Križman, B.L. Omerzo

3.4 INSEGNANTI ESTERNI AGGIUNTI PER IL LAVORO INDIVIDUALIZZATO CON GLI ALUNNI

La logopedista	Lara Gobbi
La pedagoga speciale	Aleksandra Turk Haskič Ilaria Raschini

3.5 ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA

Il preside	Nadia Zigante
Vicepreside	Mojca Železen Repe
I capisede	Sonia Mugherli Imperl (Lucia) Remza Lulić (Sicciole)
La consulente scolastica	Ambra Šlosar Karbič
Organizzatori delle attività informatiche	Nikola Ivaniš evič
La bibliotecaria	Ksenija Orel
La segretaria	Ester Dassena
La contabile	Valentina Kenda
La cuoca	Karmen Tul Apollonio
I bidelli	Damjan Ličen Edi Kunst
Le pulitrici	Claudia Stajič Dragica Flego Dragica Gušič



4 ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento si svolge al mattino; nell'ambito della scuola operano 16 sezioni e 3,68 del soggiorno prolungato, per le classi inferiori con inizio alle ore 12.50 e conclusione alle 16.35 (Lucia) e 16.10 (Sicciole), 15.45 (Pirano).

4.1 BIBLIOTECA SCOLASTICA

Fra i compiti della biblioteca scolastica è inclusa anche la gestione del fondo libri. I testi, frutto di donazione per il tramite della collaborazione UI - UPT, vengono dati gratuitamente.

Le biblioteche scolastiche a **Pirano, Sicciole e Lucia** hanno gli orari secondo le esigenze della sede.

4.2 CONSULTORIO SCOLASTICO

Al consultorio scolastico che opera in seno alla nostra scuola possono rivolgersi alunni, genitori ed insegnanti per affrontare situazioni di carattere educativo, istruttivo e sociale.

Nell'anno scolastico si svolgeranno delle ore di recupero, potenziamento ed aiuto per gli alunni. Inoltre verranno attuate ore aggiuntive di italiano e sloveno per gli alunni stranieri atte a migliorare l'apprendimento. Gli alunni avranno modo di conoscere metodi e tecniche adeguate per lo studio.

La consulente scolastica Ambra Šlosar Karbič è a Vostra disposizione dal lunedì al giovedì dalle 7,20 alle 14,20 presso le sedi.

La scuola in collaborazione con il Poliambulatorio di Pirano organizza le visite mediche sistematiche e un programma di prevenzione sanitaria per tutti gli alunni.

4.3 INSEGNAMENTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Viene organizzato per l'italiano, lo sloveno, le scienze e la matematica ed in caso di necessità anche per altre materie.

4.4 SORVEGLIANZA MATTUTINA

La sorveglianza mattutina viene organizzata presso la scuola di Lucia per i bambini della prima classe dalle ore 6.20 alle ore 8.20. A Sicciole dalle 7.00 alle 8.20. Per gli alunni che viaggiano la sorveglianza viene organizzata a Sicciole dalle 7.50 alle 8.15, a Pirano dalle 8.00 alle 8.15. Gli alunni che vengono per l'ora zero entrano a scuola alle 7.20, per la prima ora invece alle 8.00 e non prima.

4.5 SOGGIORNO PROLUNGATO

Il soggiorno prolungato viene organizzato presso la scuola di Lucia dalle ore 12.55 alle 16.35, di Sicciole dalle 12.55 alle 16.10, Pirano dalle 12.50 alle 15.45.

4.6 SCUOLA IN NATURA CLASSI I - IX

CLASSE	LUOGO	PERIODO	RESPONSABILE	INSEGNANTI PARTECIPANTI
VI-IX	Dom Peca	23-27 settembre 2019	Remza Lulić	Diego Celin Remza Lulić Mojca Ž. Repe
V	Forni di Sopra	13-17 gennaio 2020	Katja Dellore	Katja Dellore
Programma alunni dotati	Dom Medved	13-15 marzo 2020	Katja Dellore	

4.7 CORSO DI NUOTO

Nell'ambito del programma allargato la scuola organizza il corso di nuoto per la classe **II Lucia**.

4.8 ORGANIZZAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA

Nella sede centrale di Pirano abbiamo la cucina scolastica che prepara i pranzi per gli alunni in sede e quelli di Lucia. Nella scuola di Lucia c'è la cucina per la distribuzione di pranzi e merende. Presso la scuola di Sicciole gli alunni usufruiscono della cucina della scuola slovena. **Per disdire il pranzo telefonare a:**

PIRANO	671 37 40	dalle 8.00 alle 8.15
LUCIA	677 18 49	dalle 8.00 alle 8.15
SICCIOLE	041 361 403 oppure 67 22 333	dalle 7.45 alle 8.00

4.9 ALUNNI CHE VIAGGIANO

Gli alunni viaggiano col pulmino scolastico (Pirano-Lucia-Pirano) e con l'autobus di linea.

4.10 INCOLUMITÀ DEGLI ALUNNI

Per garantire l'incolumità degli alunni, l'ordine e la disciplina si effettuano i turni di sorveglianza sia da parte degli insegnanti che da parte degli alunni.

4.11 INFORMAZIONE SUI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni vengono informati dal preside e dai capiclasse sulle Norme scolastiche e sul Regolamento interno della scuola.

4.12 COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Riunioni dei genitori: vengono svolte regolarmente.

Si organizzano tre riunioni dei genitori, in caso di necessità il numero può aumentare.

4.13 COLLOQUI MENSILI CON I GENITORI

PIRANO	il secondo giovedì del mese, alle ore 17.00
LUCIA	l'ultimo giovedì del mese, alle ore 17.00 (o in accordo con gli insegnanti)
SICCIOLE	il primo giovedì del mese, alle ore 17.00



5 PROGETTI

Nell'anno scolastico 2019/2020 la nostra scuola svilupperà i seguenti progetti:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Bralni maraton Maratona della lettura	"Letti di notte"
DEKD – Patrimonio culturale europeo:	-Le avventure del Drago Giorgio a Pirano - Per le antiche vie e Di casa in casa... - Sale e carbone (Sicciole) - I giochi dei nostri antenati (S. Lucia)
Educazione stradale La strada sicura	Sicurezza sulla strada
Festival dei comuni gemellati	Conoscere i comuni gemellati con Pirano: Aquileia e Tivat
Gara ciclistica comunale AMD	Teoria e guida pratica sul poligono
Golea	Promozione delle fonti di energia rinnovabili e dello sviluppo sostenibile
Info point a scuola	Orientamento professionale per alunni
Innalzamento delle competenze	Fondo sociale EU e Istituto Educazione Laboratori per discenti
Interreg Kaštelir	Laboratori e visite guidate
Istituzioni verdi	Ecologia, tutela dell'ambiente e raccolta differenziata dei rifiuti
L'asilo entra a scuola	Collaborazione con l'asilo di Sicciole e S. Lucia
La colazione tradizionale slovena	Educazione all'alimentazione sana e corretta
Mobilità sostenibile	Andiamo a piedi a scuola con la gallinella Rosi
Progetto Istria	Archeologia industriale di Pirano- Mostra fotografica
Prospettive piranesi (20 anni dopo)	Produzione di una pubblicazione e mostra
Rastem s knjigo	VII classe
UNESCO	Progetti a tema (da aderire)
UNESCO – CHE COSA NASCONDONO LE NOSTRE SOFFITTE	Raccolta, studio, esposizione, valorizzazione di oggetti del passato con presentazione finale

6 PIANO EDUCATIVO

Una Scuola, intesa come Istituzione che opera in una società spesso multiculturale ed in rapida trasformazione, deve avere la capacità di rinnovarsi elaborando un proprio progetto educativo che risponda in misura adeguata alle richieste ed alle esigenze di formazione degli alunni in qualità di cittadini che si inseriranno, in maniera attiva, nella futura società europea.

Una Scuola democratica dove l'alunno è protagonista del processo educativo.

Una Scuola che rispetta l'identità dell'alunno, ne promuove lo sviluppo con risposte attente a tutte le esigenze materiali e culturali, psicologiche ed emozionali.

Una Scuola pluralista che non si limita ad accogliere le "diversità", ma a considerarle fonte di ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Il piano educativo esprime l'identità e i valori della nostra Scuola ed è ideato nel rispetto dei diritti del bambino sanciti dalla Costituzione della RS, dalla Carta dei diritti del fanciullo, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla legislazione scolastica.

La scuola si configura come una comunità educante in cui insegnanti, operatori professionali e genitori sono corresponsabili, pur con funzioni diverse, della conduzione educativa. Essa riconosce nella famiglia il primo soggetto responsabile dell'educazione di un bambino, pertanto promuove la continuità scuola famiglia, favorendo la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.

Il piano educativo precisa gli obiettivi e li traduce in termini operativi concreti, sul piano educativo, culturale e didattico, diventando il criterio ispiratore e unificante di tutte le nostre scelte. È uno strumento di lavoro che rende l'azione educativa ben calibrata, continuativa ed efficace.

Uno degli obiettivi primari che la nostra Scuola persegue è di educare e formare personalità complete. Personalità in grado di affrontare, in modo autonomo e creativo, i problemi del quotidiano. Personalità che rispettano i valori culturali intrinseci alla nostra comunità: il buon uso della lingua italiana e la memoria delle tradizioni locali.

I valori fondamentali su cui si fonda il progetto educativo della nostra Scuola sono:

- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- l'amore per la conoscenza
- lo sviluppo della creatività
- il senso di responsabilità e solidarietà
- l'amore per la lingua italiana e per le tradizioni
- il rispetto della vita e della pace
- l'interculturalità.

La nostra Scuola si fa garante di:

- seguire la velocità di cambiamento del sociale, quindi:
 - accettare i cambiamenti, ma come naturale evoluzione;
- proporre una cultura aperta ed avanzata quindi:
 - saper ascoltare e rispettare il punto di vista dell'altro,
 - mediare e non estremizzare cercando il giusto equilibrio sia nel proporre che nell'accettare il nuovo,
 - educare alla tolleranza;
- educare all'informazione per interventi propositivi dell'alunno, quindi insegnare
 - a sviluppare le proprie potenziali capacità e le proprie competenze,
 - a sviluppare la capacità di ricerca d'informazioni attingendo a diverse fonti,
 - a sviluppare il senso critico;
- educare alla libertà di pensiero;
- insegnare a sostenere le proprie posizioni e opinioni, nel rispetto dei punti di vista degli altri.

Una Scuola che non trasmette solo istruzione, ma offre ai propri allievi le possibilità di formazione più adatte per prepararli ad affrontare le difficili dinamiche sociali nel rispetto dei valori etici su cui si fonda il progetto educativo della nostra Scuola.

6.1 COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA

La premessa fondamentale per un buon funzionamento delle attività educative della scuola è la collaborazione continua e proficua con la famiglia.

I genitori sono i primi e più importanti educatori.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei bambini e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

È compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche,
- fornirne adeguata informazione,
- valutare l'efficacia delle proposte,
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,

- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà,
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

La famiglia è chiamata a collaborare:

- nella formazione della vita e del lavoro a scuola, nelle attività educativo – istruttive,
- nel proporre: il concetto educativo della scuola, i metodi per attuare attività educative di prevenzione, di consulenza, di orientamento e di restituzione,
- è chiamata a risolvere i problemi dei figli, secondo il codice comportamentale, nel momento in cui trasgrediscono alle regole scolastiche. Nel caso i genitori vengono indirizzati verso servizi o istituzioni competenti.

La scuola sostiene e completa l'educazione dei genitori.

L'informazione fra genitori e scuola deve scorrere in canali e luoghi adeguati. I momenti assembleari rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il modo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

I colloqui individuali hanno funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l'arricchimento dei campi esperienziali del bambino.

I **colloqui** vengono organizzati mensilmente al pomeriggio. Il docente è inoltre a disposizione dei genitori un'ora settimanale al mattino o su appuntamento.

Vengono inoltre organizzati **incontri** con genitori e alunni, **spettacoli**, festeggiamenti di sezione e dell'intera scuola.

La famiglia, chiamata a stipulare il patto educativo, si impegna a:

- intervenire alle assemblee che si ritengono necessarie,
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola, discuterle e contribuire all'arricchimento e alla realizzazione sia sul piano ideativo che operativo,
- sostenere i bambini a mantenere gli impegni assunti a scuola,
- partecipare ai colloqui individuali,
- cooperare perché a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi analoghi, consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione familiare.

La scuola informa i genitori in modi diversi: oralmente, telefonicamente, in forma scritta. Nei casi in cui è necessario un colloquio più approfondito, sul comportamento o le difficoltà di apprendimento, i genitori vengono invitati ad un colloquio individuale.

La scuola e i genitori collaborano con l'intenzione di educare il bambino nel migliore dei modi.

6.2 COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI LOCALI E REGIONALI

L'istituzione scolastica promuove la collaborazione con gli enti locali territoriali, nazionali, della nazionalità e dell'Unione Europea.

Rapporti improntati alla massima collaborazione con lo scopo di promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse che gli enti locali mettono a disposizione delle scuole.

La nostra Istituzione scolastica collabora con:

- le Comunità degli Italiani
- il Comune di Pirano
- la CAN di Pirano e la CAN Costiera
- l'ambulatorio scolastico di Lucia
- l'Azienda comunale Okolje
- l'Acquedotto del Risano
- la Polizia di Stato, dipartimento di Lucia
- i Vigili del fuoco
- le scuole elementari di Pirano, Lucia, Sicciole, Aquileia, Cittanova e degli altri comuni
- la scuola per l'infanzia "La coccinella"
- la Croce rossa
- le associazioni sportive
- le associazioni culturali
- i musei
- le biblioteche
- la Radio e TV di Capodistria
- i media locali e dell'Istria
- il Dramma italiano di Fiume
- l'Unione Italiana di Fiume
- l'Università Popolare di Trieste
- la Fondazione Prof Diego de Castro (CRT Trieste)
- il Consolato d'Italia in Capodistria
- il Centro di assistenza sociale
- il Centro diurno per gli anziani di Pirano
- la Casa del pensionato di Lucia e Isola
- gli uffici postali di Pirano, Lucia e Sicciole
- le Saline
- i produttori e coltivatori diretti locali

- il Centro per la correzione dell'udito e della pronuncia
- l'Associazione degli invalidi
- altri.

6.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA

6.3.1 Attività proattive e preventive

Le attività educative hanno lo scopo di far sentire gli alunni sicuri e accettati, creativi nel lavoro scolastico, consapevoli delle proprie responsabilità e delle limitazioni poste dalle regole scolastiche e sociali.

La scuola è autonoma nella pianificazione e conduzione delle attività proattive. Attività fondate sulla creazione di un ambiente favorevole a soddisfare le esigenze fisiche, emotive e sociali degli alunni e sullo sviluppo della propria autonomia e senso di responsabilità.

La classe è la cellula fondamentale della socialità scolastica. È perciò necessario creare in essa un clima di collaborazione e sviluppare buoni rapporti interpersonali.

Ogni classe deve rispettare le regole previste nel regolamento scolastico.

Le attività educative si svolgono durante: le ore di lezione, di capoclassato, le giornate a contenuto particolare, le attività d'interesse e la realizzazione di progetti.

- Si elaborano temi quali: la comunicazione, i rapporti interpersonali, l'aiuto reciproco, lo sviluppo della socializzazione, la soluzione dei conflitti, i rapporti tra i sessi, la tolleranza, le dipendenze, il bullismo, la vita sana, l'accettazione delle diversità, il rispetto per gli anziani...
- Si svolgono attività: per la prevenzione delle dipendenze, della violenza e di altri comportamenti irregolari.
- Si sviluppa la socializzazione tra gli alunni, i lavoratori della scuola, i genitori, le comunità locali e altri enti.
- Si dà particolare attenzione alla conoscenza e allo studio dei valori morali, all'accettazione delle proprie responsabilità.

La scuola sviluppa i rapporti e la collaborazione con i genitori per risolvere efficacemente i problemi, le difficoltà ed i conflitti.

6.3.2 Consulenza e orientamento

La consulenza e l'orientamento aiutano gli alunni a risolvere i problemi nell'ambito dello sviluppo personale, del lavoro scolastico, del rispetto delle regole scolastiche, dei rapporti interpersonali tra compagni e con gli adulti, a sviluppare l'autostima e il senso di responsabilità. La consulenza e l'orientamento stimolano negli alunni l'autovalutazione, l'autocontrollo e la responsabilizzazione delle proprie decisioni e azioni.

Gli obiettivi della consulenza e orientamento sono:

- saper prefiggersi gli obiettivi e le strategie giuste,
- saper organizzare efficacemente il proprio lavoro,
- seguire i propri successi,
- valutare i propri comportamenti e le conseguenze delle proprie azioni,
- sviluppare empatia verso gli altri,
- capire le cause del proprio e altrui comportamento,
- risolvere problemi e conflitti,
- comportarsi in modo adeguato in caso di stress, paura, tensione emotiva, insuccesso, conflitti, apatia...
- sviluppare l'autostima,
- migliorarsi.

La consulenza e l'orientamento vengono svolti durante le ore del capoclasse, durante i colloqui e in altre occasioni dai lavoratori pedagogici e dai collaboratori della scuola. In queste attività ha un ruolo fondamentale il consulente scolastico. La consulenza e l'orientamento, atti alla soluzione di problemi individuali o di gruppo, si svolgono in collaborazione tra lavoratori pedagogici e alunni in forma di colloquio. Se il lavoratore professionale constata che si tratta di problemi comportamentali che la scuola non è in grado di risolvere, consiglia i genitori di rivolgersi, per un aiuto, ad istituti esterni, quali i consultori sociali o psicologici.

6.3.3 Attività educative

- Gli insegnanti e i capiclasse intervengono, indirizzano e consigliano gli alunni nel momento in cui si verificano problemi personali o di gruppo.
- Nel processo di mediazione, la scuola interviene con la procedura di restituzione, l'alunno appiana il danno etico, sociale, psicologico o materiale. La restituzione e la mediazione sono volontarie.
- Il consulente scolastico consiglia gli alunni e i genitori quando si trovano in difficoltà, quando si tratta di problemi educativi, rapporti famigliari, studio, aiuto finanziario e scelte professionali.
- La scuola svolge attività educative con lo scopo di raggiungere tre finalità importanti: rapporti corretti, responsabilità e autostima.



6.4 LA RESTITUZIONE

La restituzione è la forma di provvedimento educativo che permette all'allievo, che ha provocato un danno, di riparare alle sue azioni. Il soggetto viene messo di fronte alle conseguenze del proprio comportamento e invitato a prendersi le proprie responsabilità trovando il modo per riparare.

La restituzione deve essere proporzionale al danno psicologico, sociale o materiale arrecato. Chi ha arrecato il danno deve rimediare, essere stimolato positivamente e interiorizzare i valori della scuola.

La restituzione può essere intesa come un campo dell'educazione che ha il fine di far riflettere gli allievi sul proprio comportamento e sulle conseguenze di comportamenti irresponsabili. La restituzione può essere accompagnata da altri strumenti educativi (provvedimenti ministeriali).

6.5 LA MEDIAZIONE

La mediazione è un procedimento nel quale le parti in conflitto, con l'aiuto di una terza persona (il mediatore) dialogano e si rendono conto di quali sono i punti d'attrito, confrontano le proprie opinioni, le idee, le difficoltà e le paure cercando una soluzione condivisa. La mediazione è finalizzata all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni in conflitto riguardo alla soluzione del problema.

Il processo di mediazione viene guidato dal mediatore, rappresentato di norma dal consulente scolastico.

6.6 I PROVVEDIMENTI EDUCATIVI

I provvedimenti educativi sono previsti in caso di trasgressioni delle regole scolastiche. Vengono usati quando gli alunni non sono pronti a collaborare nella soluzione dei problemi e sono già state messe in atto tutte le altre attività educative previste dal piano.

I provvedimenti educativi aiutano gli alunni a conoscere i propri doveri e l'importanza delle regole sociali. Vengono attuati, assieme all'offerta di aiuto e guida, nella ricerca di cambiamento degli atteggiamenti non consoni. A tutto ciò collaborano l'alunno, i genitori e i lavoratori professionali della scuola, assieme propongono le soluzioni più adatte ai problemi.

I provvedimenti educativi possono essere:

- Sospensione momentanea o permanente di alcuni diritti: status e facilitazioni concesse.
- Se l'allievo mette a repentaglio la propria sicurezza e quella altrui, non si attiene alle regole, la scuola non può prendersi la responsabilità per la sicurezza del processo pedagogico (giornate a contenuto particolare, scuola in natura, escursioni...) ma deve

provvedere ad un accompagnatore oppure organizzare un'attività didattica istruttiva alternativa a scuola.

- Allontanamento dell'alunno dalla lezione: è possibile quando l'alunno con il suo comportamento impedisce lo svolgimento regolare delle lezioni nonostante l'accordo preso o ripetuti avvisi all'ordine e alla disciplina (tranne nel caso si tratti di un alunno con esigenze particolari). L'allontanamento viene applicato per rispettare il diritto degli allievi di seguire indisturbati le lezioni. L'alunno durante l'allontanamento svolge il proprio lavoro con un lavoratore professionale proposto dal preside.

La scuola può decidere di prendere anche altri provvedimenti educativi. Ogni provvedimento viene verbalizzato in forma scritta. I verbali vengono redatti dall'operatore scolastico coinvolto e conservati dal capoclasse e dal consulente scolastico.

6.7 MONITORAGGIO

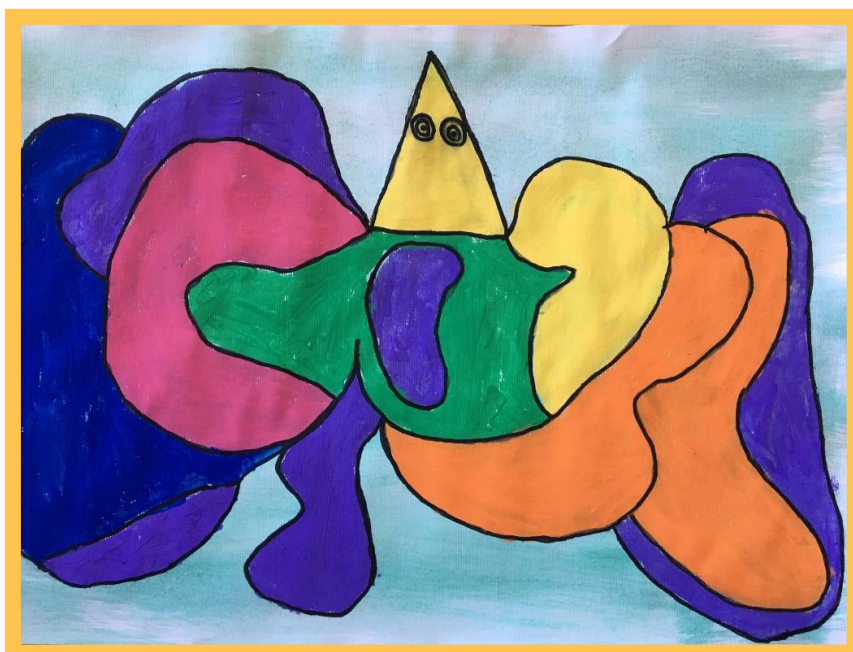
Il piano educativo verrà monitorato con strumenti utili a sondare la validità dell'intervento scolastico sia nei suoi aspetti generali sia nei singoli progetti proposti.

Il monitoraggio verrà realizzato con le componenti insegnanti, alunni e genitori.

I provvedimenti educativi sono conformi alla legislazione scolastica vigente nella Repubblica di Slovenia.

Il Piano educativo è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 18.5.2009.

Il Piano educativo è entrato in vigore il 1° settembre 2009.



7 ESTRATTO DELLE NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI

Ai sensi dell'articolo 42 del Decreto di fondazione dell'ente pubblico scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano (Boll. Uff. Nro.74/2017, 201.12.2017) ed in conformità all'articolo 51 della Legge sulla scuola elementare (Gazzetta Uff. della RS. Nro. 81/06, 102,07 e successive modifiche e integrazioni) e in seguito al dibattito preliminare svolto in ambito del Consiglio dei genitori e del Collegio degli insegnanti, il preside della scuola ha accettato le

NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI

7.1.1 Procedimento per l'acquisizione dello status

L'acquisizione dello status da parte dell'alunno viene proposta in forma scritta dai genitori o dai tutori legali dell'alunno (di seguito: genitori). La domanda, in forma scritta per l'acquisizione dello status con i relativi allegati, viene inoltrata e firmata da uno dei genitori.

7.1.2 Condizioni per l'acquisizione dello status

Lo status di Sportivo promettente può essere concesso all'alunno che è registrato presso una federazione dell'Unione degli sportivi nazionali e gareggia nelle competizioni ufficiali organizzate dalle federazioni nazionali. Lo status di Giovane Artista promettente può essere concesso all'alunno che partecipa a concorsi nazionali in ambito artistico. Lo status di Sportivo di eccellenza (di livello internazionale) può essere acquisito dall'alunno che raggiunge risultati di rilevanza nazionale. Lo status di Giovane Arista di levatura internazionale può essere acquisito dall'alunno che raggiunge premi/risultati a livello nazionale.

7.1.3 Termine di presentazione della domanda

Lo status viene di regola assegnato entro il primo mese dell'anno scolastico. La proposta, unitamente alle attestazioni sull'adempimento delle condizioni, si deve consegnare entro e non oltre il 30 settembre dell'anno scolastico in corso.

In via eccezionale si può assegnare lo status all'alunno anche durante l'anno scolastico, se l'alunno adempie alle condizioni prescritte.

(Tutta la documentazione completa, con i moduli allegati, è pubblicata sul sito della scuola).

8 FONDO SCOLASTICO

La scuola ha costituito il fondo scolastico per:

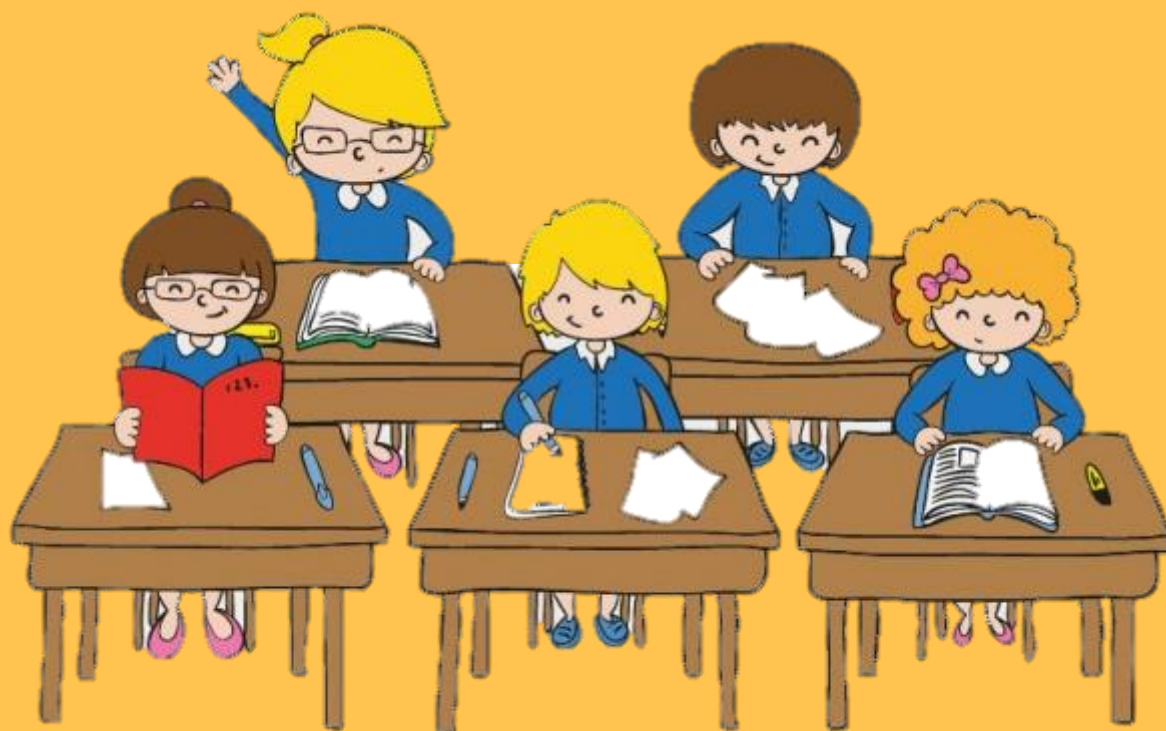
- l'ottenimento di mezzi e contributi da parte di persone fisiche e giuridiche (locali o straniere), donazioni, crediti e altri aiuti;
- il finanziamento delle attività delle singole classi o della scuola, che non fanno parte del programma didattico, ovvero, che non vengono finanziate con i fondi pubblici;
- l'acquisto di attrezzature non comprese nelle normative standard;
- l'ottenimento di fondi con i quali poter organizzare e sviluppare attività di ricerca condotte dagli alunni in vari campi;
- un aiuto sociale agli allievi in difficoltà.
- Il Fondo scolastico raccoglie i propri fondi sul conto bancario **01290-6030674432** aperto a "UJP - KOPER".



9 INDICE

EGREGI GENITORI	6
<u>1 DATI SULLA SCUOLA</u>	<u>7</u>
1.1 IL CIRCONDARIO SCOLASTICO	7
1.2 DATI SUI FONDATORI	8
1.3 SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA	9
1.4 ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA	9
<u>2 PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA</u>	<u>10</u>
2.1 QUADRO ORARIO PER LE SCUOLE DELLE ZONE BILINGUI	10
2.2 MATERIE OPZIONALI 2019/2020	11
2.3 ATTIVITÀ D'INTERESSE	12
<u>3 INSEGNANTI DELLA SCUOLA</u>	<u>14</u>
3.1 INSEGNANTI CAPICLASSE	14
3.2 INSEGNANTI DELLE CLASSI SUPERIORI	15
3.3 INSEGNANTI DEL SOGGIORNO PROLUNGATO	15
3.4 INSEGNANTI ESTERNI AGGIUNTI PER IL LAVORO INDIVIDUALIZZATO CON GLI ALUNNI	16
3.5 ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA	16
<u>4 ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO</u>	<u>17</u>
4.1 BIBLIOTECA SCOLASTICA	17
4.2 CONSULTORIO SCOLASTICO	17
4.3 INSEGNAMENTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO	17
4.4 SORVEGLIANZA MATTUTINA	17
4.5 SOGGIORNO PROLUNGATO	17
4.6 SCUOLA IN NATURA CLASSI I - IX	18
4.7 CORSO DI NUOTO	18
4.8 ORGANIZZAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA	18
4.9 ALUNNI CHE VIAGGIANO	18
4.10 INCOLUMITÀ DEGLI ALUNNI	18
4.11 INFORMAZIONE SUI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI	19
4.12 COLLABORAZIONE CON I GENITORI	19
4.13 COLLOQUI MENSILI CON I GENITORI	19
<u>5 PROGETTI</u>	<u>20</u>
<u>6 PIANO EDUCATIVO</u>	<u>21</u>
6.1 COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA	22

6.2	COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI LOCALI E REGIONALI	24
6.3	ATTIVITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA	25
6.3.1	ATTIVITÀ PROATTIVE E PREVENTIVE	25
6.3.2	CONSULENZA E ORIENTAMENTO	25
6.3.3	ATTIVITÀ EDUCATIVE	26
6.4	LA RESTITUZIONE	27
6.5	LA MEDIAZIONE	27
6.6	I PROVVEDIMENTI EDUCATIVI	27
6.7	MONITORAGGIO	28
<u>7</u>	<u>ESTRATTO DELLE NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI</u>	<u>29</u>
	NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI	29
7.1.1	PROCEDIMENTO PER L'ACQUISIZIONE DELLO STATUS	29
7.1.2	CONDIZIONI PER L'ACQUISIZIONE DELLO STATUS	29
7.1.3	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	29
<u>8</u>	<u>FONDO SCOLASTICO</u>	<u>30</u>
<u>9</u>	<u>INDICE</u>	<u>31</u>



Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
 Pirano / Piran



Organizacija 20-letnih
 razredov za kulturno-
 inštrucionalni
 razvoj in izboljšanje
 kakovosti
 Organizacija
 šole in učiteljev
 za izboljšanje
 la sodelovanje
 la sodelovanje
 la sodelovanje

Ministero di



UNESCO

Organizzazione

per l'educazione,
 la scienza e la cultura

UNESCO

UNESCO